

Adempimenti fitosanitari per gli importatori di patate da consumo

Si ricorda che con importazione si intende l'introduzione in Unione Europea di vegetali, prodotti vegetali o altri oggetti provenienti da Paesi Terzi.

Come riportato al punto 17 dell'allegato VI del Reg. UE 2019/2072, **l'importazione di patate da consumo da Paesi Terzi è generalmente vietata**, ad esclusione di Svizzera e alcuni Paesi dell'area mediterranea (Algeria, Egitto, Israele, Libia, Marocco, Turchia, Tunisia e Siria). Per altri Paesi invece la deroga è subordinata al riconoscimento delle indennità da *Clavibacter sepedonicus*, oppure, al rispetto delle disposizioni del diritto dell'Unione per la lotta contro *Clavibacter sepedonicus*.

Per quanto riguarda **l'importazione di tuberi seme**, l'allegato VI al punto 15 stabilisce che l'importazione **è vietata da tutti i Paesi Terzi**, con la sola esclusione della Svizzera.

Il Reg. (UE) 2016/2031 stabilisce che le importazioni di specifici materiali vegetali vengano accompagnate da un Certificato Fitosanitario emesso dal paese esportatore e che l'intenzione di introdurre tali materiali venga notificata preventivamente al Servizio Fitosanitario di competenza tramite la piattaforma online TRACES-NT (IMSOC)

Il certificato fitosanitario di importazione delle patate da consumo deve contenere la dichiarazione che tutti i requisiti previsti nell'allegato VII del Reg. UE 2019/2072 nei punti 14, 15, 16, 17 e 21, siano rispettati

In Emilia-Romagna sono due i punti di ingresso autorizzati, il porto di Ravenna e l'aeroporto "Guglielmo Marconi" di Bologna, dove gli ispettori del Settore Fitosanitario e Difesa delle Produzioni dell'Emilia-Romagna controllano i vegetali in entrata e la relativa documentazione, rilasciando il DSCE.

Presso il punto d'ingresso, per ogni partita vengono prelevati dei campioni da sottoporre ad ispezione visiva; in caso di sintomi sospetti i campioni vengono inviati al laboratorio autorizzato per analisi specialistiche.

Le **patate provenienti dall'Egitto** sono un prodotto che necessita particolari attenzioni dal punto di vista fitosanitario per evitare l'introduzione nel territorio europeo del batterio *Ralstonia solanacearum*.

La loro introduzione è normata dal D.M. del 1° marzo 2012 che prevede nel punto di entrata, che per la Regione Emilia-Romagna è il solo porto di Ravenna, l'ispezione e il campionamento di ogni lotto da parte degli ispettori del Servizio Fitosanitario competente del territorio.

In quanto iscritti al RUOP e tenuto conto delle norme fitosanitarie che regolano le attività di importazione (Regolamento UE 2016/2031, Regolamento di esecuzione 2019/2072, D.lgs. N.19 del 2 febbraio 2021, DM 27 luglio 2022 N.03333987, D.M. 1° marzo 2012) gli importatori devono:

1. disporre di locali e spazi idonei a mantenere i materiali isolati nel caso di problemi fitosanitari nonché di spazi adeguati alla gestione o, qualora necessari, alla distruzione di residui rappresentanti un rischio fitosanitario o di materiale inidoneo.
2. riportare l'indicazione del codice di registrazione RUOP sulla documentazione amministrativa concernente la propria ditta (carta intestata, fatture, bolle, timbri ecc.);

3. consentire al personale del SFR l'accesso ai siti di produzione, non attuare pratiche agronomiche fitoiatriche che impediscano al personale tecnico incaricato l'espletamento delle attività di controllo nei tempi concordati;
4. disporre, ed esibire a richiesta del personale incaricato dei controlli, copia di eventuali accordi di fornitura, di prestazione di servizio o di contratti di moltiplicazione e di altri contratti e prestazioni per lo svolgimento delle attività.

Si ricorda che gli iscritti al RUOP sono tenuti al PAGAMENTO ANNUALE DEL DIRITTO OBBLIGATORIO di 25euro (D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 Allegato III sezione III) da effettuarsi **entro e non oltre il 31 gennaio** e che le singole importazioni sono soggette a tariffa fitosanitaria per l'esecuzione dei controlli al punto di ingresso.

Link utili:

[Produzione, commercializzazione e trasformazione delle patate da consumo — Agricoltura, caccia e pesca \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

[Come pagare la tariffa fitosanitaria annuale o una tantum — Agricoltura, caccia e pesca \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

[Import — Agricoltura, caccia e pesca \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

[Tariffa fitosanitaria per importazione di piante e prodotti vegetali — Agricoltura, caccia e pesca \(regione.emilia-romagna.it\)](#)